

Codice A1814A

D.D. 13 giugno 2019, n. 2088

**Autorizzazione idraulica n. 1684 per la realizzazione di un intervento di sistemazione idrogeologica del Torrente Bobore mediante realizzazione di opere difesa spondale in sinistra orografica, in adiacenza alla strada comunale che conduce a B.ta Ripalda, Comune di San Damiano d'Asti (AT). Richiedente: Comune di San Damiano d'Asti (AT).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici il Comune di San Damiano d'Asti ad eseguire lavori di sistemazione idrogeologica lungo un tratto del T. Bobore nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per i reinterri oppure per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti dovrà essere allontanato dall'alveo in base alle vigenti normative in materia;
- le gabbionate dovranno essere realizzate usando materiali lapidei con caratteristiche e peso specifico tali da garantire l'efficienza delle opere ed il riempimento dovrà avvenire con accuratezza utilizzando pezzature di pietrame diversificate in modo da minimizzare la presenza di vuoti;
- il piano di posa delle gabbionate dovrà essere posto a quota inferiore di almeno 0,50 mt. rispetto alle quote più depresse del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate dall'intervento;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa);
- Le gabbionate in progetto non dovranno in nessun caso superare la quota del piano campagna circostante;
- le gabbionate nelle parti iniziali e terminali, dovranno essere immorsate nella sponda e al piede delle stesse occorrerà prevedere il posizionamento, a scopo antiersivo, di alcuni massi alla rinfusa;
- il paramento esterno dell'opera longitudinale dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- è fatto divieto assoluto di asportazione materiale litoide demaniale d'alveo;
- dovranno essere recepite le prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della nostra comunicazione con nota n. 21954/A1814A del 13/05/2019;
- i tratti di sponda, in corrispondenza ed in prossimità delle difese spondali dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, in particolare il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità delle gabbionate, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica.
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo ) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dai lavori e di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At - Ufficio di Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- il Comune di San Damiano d'Asti (AT), sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto, se si renderanno necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere di difesa in progetto e dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità delle gabbionate, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il Comune di San Damiano d'Asti è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- Il Soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione ha **validità di anni uno** (1) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Ing. Roberto CRIVELLI

I Funzionari estensori  
Ing. Giuseppe RICCA  
Dott. Geol. Maurizio TOJA